

Progetto CReIAMO PA

Il ruolo della partecipazione pubblica nella
formazione del Piano di Gestione del Distretto

Giovanni Pellicci, UTS L6 WP1 Creiamo PA



CReIAMO PA

Per un cambiamento sostenibile

Palermo, 2 ottobre 2019



*Agenzia per la
Coesione Territoriale*



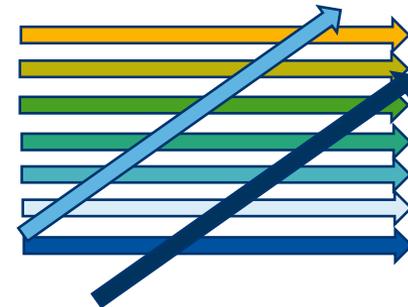
CReIAMO PA

«Competenze e Reti per L'integrazione ambientale e per il Miglioramento delle Organizzazioni della PA»

Obiettivi

- **Rafforzare la capacità istituzionale** e l'efficienza delle pubbliche amministrazioni e dei servizi pubblici a livello nazionale, regionale e locale nell'ottica delle riforme, di una migliore regolamentazione e di una buona governance.
- Sviluppo di **attività di formazione** e affiancamenti *on the job* nell'ambito di iniziative progettuali riferite a tematiche ambientali ritenute cogenti per la programmazione.

Il Progetto CReIAMO PA è articolato in 9 linee di intervento, di cui sette "tematiche" e due "trasversali"



Linea 6 – Work Package 1 (L6-WP1)

Rafforzamento della Politica Integrata delle risorse idriche - Incremento della capacità amministrativa e tecnica delle autorità competenti per la gestione e l'uso sostenibile della risorsa idrica

Obiettivi

Rafforzamento sviluppo della **capacità amministrativa** in materia di pianificazione di Distretto al fine di:

- armonizzare la pianificazione a livello nazionale
- rafforzare le capacità professionali dei soggetti coinvolti

La **L6 WP1** opera, in particolare, per:

- il superamento della storica tripartizione tra tutela delle acque, difesa dalle alluvioni e gestione della risorsa idrica, affermando un'**ottica di programmazione** e realizzazione degli interventi a carattere meno settoriale e puntuale.
- **assicurare il buon governo della risorsa idrica** sia attraverso il rafforzamento delle capacità di programmazione e gestione da parte degli Enti territoriali preposti, anche con riferimento alle nuove disposizioni normative (Autorità di Bacino Distrettuale)
- **favorire processi partecipativi** che consentano di porre rimedio a situazioni di conflitto e ad assumere decisioni meno dettate dall'emergenza



CReIAMO PA - Linea 6 – WP1

- **A6.1 Predisposizione di metodologie e linee guida** su analisi economica, indicatori di siccità, misure di ritenzione naturale delle acque;
- **A6.2 Rafforzamento della capacità amministrativa per la gestione emergenziale degli eventi estremi legati ai cambiamenti climatici**, attraverso il miglioramento della pianificazione di breve e lungo periodo e nella gestione emergenziale, attraverso la valorizzazione di forme di condivisione informativa e di codecisione finalizzata alla mitigazione degli effetti di eventi siccitosi e all'aumento della resilienza territoriale a scala distrettuale;
- **A6.3 Creazione del “Cruscotto di piano” presso tutte le Autorità di Bacino Distrettuale**, al fine di disporre di un quadro conoscitivo dello stato della risorsa che si interfacci con il quadro degli interventi, come strumento imprescindibile per una pianificazione di settore che consenta di raggiungere gli obiettivi quali-quantitativi di piano;
- **A6.4 Rafforzamento della capacità amministrativa nell'ambito della pianificazione distrettuale** mediante affiancamenti on the job e workshop tematici sui temi della pianificazione di bacino, dell'analisi economica, dell'integrazione tra le direttive, le crisi idriche, le NWRM, il reporting, o su specifiche esigenze delle autorità di bacino distrettuali.



Linea 6 – WP1

Risultati raggiunti ad oggi*

61 attività realizzate

Pubblicazione di **1 Linea Guida** – «Linee guida sugli indicatori di siccità e scarsità idrica»

Pubblicazione di **1 Manuale** - «Manuale operativo e metodologico per l'implementazione dell'analisi economica»

7 affiancamenti dedicati al «Rafforzamento dell'operatività degli Osservatori permanenti sugli utilizzi idrici per la gestione degli eventi di scarsità idrica»

13 affiancamenti sulla “Creazione del Cruscotto di piano presso tutte le Autorità di distretto”

31 affiancamenti dedicati alle tematiche afferenti al «Rafforzamento della capacità amministrativa nell'ambito della pianificazione distrettuale»

8 workshop nazionali

Oltre **1.000 stakeholder complessivi coinvolti**



CREIAMO PA

Le attività proseguiranno fino al 2023



DATI AGGIORNATI AL 30/09/2019

Gli obiettivi della partecipazione

Gli obiettivi sono delineati dall'art. 14 della Direttiva 2000/60/CE e approfonditi nella *Guidance document n° 8* dedicata alla Partecipazione Pubblica e sono:

- favorire l'**informazione** e la **consultazione pubblica**
- incrementare la **consapevolezza pubblica** sulle questioni dell'uso sostenibile della risorsa idrica
- stimolare l'adesione, l'impegno e il **sostegno del pubblico** alla fase di elaborazione e attuazione del Piano;
- diminuire le contestazione, incomprensioni e ritardi, favorendo un'**attuazione più efficace del Piano**.



La partecipazione pubblica perché?

Partecipazione significa dare al pubblico e ai soggetti portatori di interesse l'opportunità di:

- essere **consapevolmente attivi** e partecipi di un processo
- essere co-**responsabili del risultato** e dell'attuazione delle azioni previste.

I Piani che prevedono dei **processi di partecipazione strutturati** e concreti, daranno dei risultati migliori e più efficaci nel raggiungere gli obiettivi fissati. Questo perché le istituzioni sono più motivate e stimolate a rendere conto degli impegni assunti.



Livelli di coinvolgimento degli stakeholder

1° FASE DI ACCESSO ALLE INFORMAZIONI: ovvero far sapere **cosa stiamo facendo**, con un linguaggio semplice e accessibile.

2° FASE DI CONSULTAZIONE: vogliamo conoscere le **opinioni degli stakeholder**, stimolando il pubblico a dire la sua in base ai propri interessi e competenze, raccogliend info preziose.

3° FASE DI PARTECIPAZIONE: invitiamo a **fare delle proposte** (o suggerire modifiche), interagendo attivamente con il processo decisionale e i soggetti chiamati in causa.



Strumenti di partecipazione innovativi

Per raggiungere gli obiettivi previsti dalla normativa di riferimento (Direttiva 2000/60/CE) è possibile utilizzare alcuni **strumenti innovativi** che consentono di stimolare la partecipazione, specie in termini di:

Accessibilità
Trasparenza
Informazione

Pubblicità
Consultazione
Riscontro



Strumenti di informazione: il sito web

Per **favorire l'accessibilità** uno strumento è
un **sito web dedicato**

o, in alternativa, un banner nella home page dell'Ente che ospita le vostre pagine, in modo tale da rendere l'accesso più facile e diretto.

Le pagine web dedicate al percorso di partecipazione saranno il **punto di approdo e riferimento di ogni singola azione comunicativa**



Strumenti di consultazione: la newsletter

Tra le forme di **consultazione scritta** è possibile informare gli stakeholder tramite lo strumento della **newsletter**, così da raggiungere un indirizzario strutturato e sempre più ampio.

Le newsletter sono uno strumento periodico che consente di **fidelizzare i destinatari** con una comunicazione mirata a coloro che desiderano **rimanere in contatto** con l'Ente durante il percorso.



Quale strumento di newsletter scegliere

Nell'ambito degli strumenti di email marketing sono reperibili in rete vari prodotti.

	Pro	Contro
Mailchimp	E' il più diffuso/Intuitivo	Limiti versione free/Conferma ricezione
GetResponse	Facile/Economico	Personalizzazione/Automazione difficile
Aweber	Funzionalità/Costi contenuti	Interfaccia grafica più datata
Constant Contact	Ideale per principianti	Costi

GetResponse è il prodotto ideale se dovete semplicemente spedire newsletter, ricevere email di risposta automatica e email a segmenti. Se confrontato con servizi come Mailchimp e Aweber, **GetResponse risulta essere più semplice da utilizzare**, offre maggiori funzioni e migliori statistiche di consegna e tassi di conferma della registrazione – il che significa che otterrete un maggior numero di iscritti e che un numero maggiore di email arriverà nella casella Posta in arrivo dei vostri contatti



Strumenti di partecipazione attiva: i social

Oltre ai **media tradizionali** (giornali, testate online, radio e tv) e gli strumenti di comunicazione istituzionali (sito web, newsletter, brochure informative), gli strumenti oggi più efficaci per comunicare rivolgendosi ad una platea ampia sono i **social network**.

- Rappresentano uno strumento oggi indispensabile per informare, comunicare ed **interagire con il nostro pubblico**.
- Offrono numerose **soluzioni multimediali**: pubblicare foto, video, grafiche ed altri strumenti comunicativi.
- Sono prevalentemente **gratis** e alla portata di un pubblico sempre più ampio, anche per età e classe sociale.

Quale scegliere per raggiungere i propri obiettivi?



I social più diffusi

Facebook

- E' la **piattaforma più diffusa** a livello globale in tutte le fasce di età. Chi di voi non ha un profilo?
- Garantisce forme di **interazione con il pubblico** anche per la aziende/Enti attraverso le Pagine
- Targetizzazione** efficace del pubblico a cui rivolgersi anche a costi contenuti.

Twitter

- Strumento di microblogging, usato soprattutto da media e politici
- E' meno capillare e di più complessa interattività con gli utenti

Instagram

- Canale social in forte crescita soprattutto tra i giovani
- Consente un'efficace comunicazione visiva attraverso **immagini e fotografie**



Perché Facebook

Alcune Autorità di Bacino hanno attivato una **pagina dedicata** su Facebook, al fine di:

- creare un proprio pubblico di riferimento ed interagire con esso
- promuovere le attività in programma
- documentare quelle svolte, con foto o video girati, anche con il proprio smartphone.

Ogni volta che si pubblica un post il consiglio è di prevedere **un link di approfondimento al proprio sito web di riferimento**, in modo da aumentare la sua visibilità ed il contatto con il nostro pubblico.



Cosa fanno gli altri



Autorità Distrettuale del Fiume Po
@autoritadistrettualepo

Home

- Informazioni
- Post
- Foto
- Video
- Recensioni
- Community
- Eventi



Pagina seguita Condividi Salva Scopri di più Invia un messaggio

Post



Autorità Distrettuale del Fiume Po ha aggiunto una nuova foto all'album: PRESS REVIEW 2019 — a Parma.
50 min

Testata: Gazzetta di Parma
Data: Mercoledì 25 Settembre 2019
Pagina: 8.



Autorità Distretto Italia Centrale
@autoritaDAC

Home

Post



Segui Condividi Salva

Invia un messaggio



CREIAMO PA

Obiettivi + azioni: cosa fare in sintesi

Obiettivo

Come

Dove

INFORMAZIONE

comunicato/news
conferenza stampa

sito web
canali di comunicazione tradizionali
pagina social

CONSULTAZIONE

incontri ad invito
report di sintesi

sito web + Eventbrite con mail
newsletter di resoconto

PARTECIPAZIONE

incontri territoriali e focus tematici
consegna materiali e contenuti

campagne informative
news sito web + pagina social
brochure dedicata



Esempio di partecipazione attiva: questionari online

Tra gli strumenti di partecipazione attiva vi proponiamo un questionario online da compilare insieme al seguente link:

<https://www.urly.it/32x2x>



Grazie per l'attenzione e buon lavoro!

Giovanni Pellicci

Comunicazione UTS L6 WP1

g.pellicci@creiamopa.sogesid.it



CReIAMO PA